

TOMBA ZANELLI



Vista frontale



VIALE LUNGO IL CANALE LATO SINISTRO
TOMBA NR. 34

DISPONIBILITÀ POSTI: 4 posti salma + ceneri e cassette a capienza

STATO DEL RESTAURO: Restauro conservativo da definire

CONCESSIONE PER 90 ANNI

NOTIZIE STORICHE DEL SEPOLCRO:

La tomba del Conte Zanelli è contraddistinta da un bassorilievo in bronzo realizzato da Arturo Colombarini (Bologna, 1871 – ivi, 1940). Colombarini, scultore bolognese, tra 1894 e 1896 collabora con la Manifattura ceramica Minghetti per l'esecuzione di due archi nella Basilica di San Francesco a Bologna, in particolare le quattro statuette poste sulla sommità dell'arca dedicata al beato Guido Spada. Nel cimitero monumentale della Certosa di Bologna si trovano alcune sue sculture e bronzi. Colombarini è noto a Bologna anche per aver realizzato il grande altorilievo in marmo intitolato Bononia Docet, collocato nella Scalea monumentale della Montagnola a Bologna, datato 1896 e sue sono anche le sculture in ceramica che decorano la facciata di palazzo Ronzani o Modernissimo (1914). Per il Pantheon bolognese alla Certosa gli sono commissionati i ritratti in marmo di Giuseppe Ceneri e Luigi Tanari. Il Museo civico del Risorgimento conserva i ritratti di Camillo Casarini (Bologna, 1830 - ivi, 1874) e Pietro Inviti (Castel San Pietro, 1823 - Bologna, 1907).